



**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE INERENTI
LA PROGRAMMAZIONE DI NUOVE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
PER L'A.S. 2019/20**

INDICE

1. FINALITA'
2. DEFINIZIONI
3. SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
5. CONTENUTI OBBLIGATORI DELLA RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA
6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
7. CAUSE DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'
8. FASE ISTRUTTORIA
9. CRITERI DI VALUTAZIONE
10. ATTIVAZIONE DELLE SEZIONI AUTORIZZATE
11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
12. INFORMAZIONI

1. FINALITA'

La sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 21 marzo 2011 ha precisato che la competenza in merito all'istituzione di nuove scuole e di nuove sezioni dell'infanzia statali risiede in capo alla Regione.

Il presente avviso disciplina le modalità di presentazione delle richieste inerenti la programmazione relativa a nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale per l'anno scolastico (di seguito a.s.) 2019/20, in attuazione degli indirizzi definiti dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 314-32415 del 31 luglio 2018 di approvazione dell'atto di indirizzo relativo alla definizione della rete scolastica e all'offerta formativa per l'a.s. 2019/20 e dei criteri definiti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 21-8523 del 8 marzo 2019.

La richiesta di nuove sezioni scaturisce da un'azione sinergica tra istituzioni scolastiche e territoriali, che sono chiamate a collaborare nel rispetto delle reciproche competenze.

Le istituzioni scolastiche, dopo aver raccolto le iscrizioni secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (di seguito MIUR) n. 18902 del 7.11.2018, nell'ambito della propria autonomia, possono segnalare ai comuni l'eventuale necessità di attivare nuove sezioni al fine di accogliere gli alunni in lista d'attesa, tenuto conto dei parametri previsti dal D.P.R. n. 81/2009 in merito alla formazioni delle classi e di quanto previsto dalla L. n. 119/2017 .

I comuni, tenuto conto dei piani di utilizzo, delle condizioni e delle caratteristiche degli edifici scolastici, nonché dell'andamento demografico del bacino d'utenza, possono manifestare l'interesse all'istituzione di nuove sezioni nell'ambito della programmazione regionale definita dal Consiglio Regionale con la D.C.R. n. 314-32415 del 31.7.2018.

2. DEFINIZIONI

Si definiscono “nuove sezioni”

- a) le sezioni aggiuntive (con orario a tempo pieno o a tempo ridotto) da attivarsi presso punti di erogazione di scuole dell'infanzia statale già funzionanti;
- b) le sezioni (con orario a tempo pieno o a tempo ridotto) da attivarsi presso punti di erogazione di scuole dell'infanzia statale autorizzati nell'ambito del Piano Regionale di revisione e dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2019/20, approvato con D.G.R. n. 8-8053 del 12 dicembre 2018;
- c) il completamento orario delle sezioni a tempo ridotto di scuola dell'infanzia statale, già funzionanti negli anni scolastici precedenti.

Si definisce “punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale” la scuola dell'infanzia statale individuata da specifico codice meccanografico del MIUR, coerente con tale grado scolastico.

Si definisce “lista d'attesa” l'elenco delle richieste di iscrizione per l'a.s. 2019/20 che risultano in eccedenza presso un punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale.

Si definisce “bacino d'utenza” l'insieme delle zone del Comune che presenta richiesta, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale oggetto della richiesta di nuova sezione

Si definisce “richiesta” la documentazione finalizzata a manifestare l'interesse all'istituzione di una nuova sezione inviata alla Regione Piemonte dal Comune sede del punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia sulla base della segnalazione del Dirigente Scolastico.

Si definisce “segnalazione” la comunicazione formalmente inviata al Comune dal Dirigente scolastico dell'Istituzione Autonoma cui afferisce il punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale, che documenta l'eventuale necessità di attivare nuove sezioni al fine di accogliere gli alunni in lista d'attesa, tenuto conto dei parametri previsti dal D.P.R. n. 81/2009 in merito alla formazioni delle classi e di quanto previsto dalla L. n. 119/2017.

3. SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale deve essere presentata dal legale rappresentante del comune sede della scuola dell'infanzia statale.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Ciascuna richiesta è formata da:

- a) Modulo riepilogativo di manifestazione di interesse (di seguito modulo);
- b) Deliberazione di Giunta Comunale (di seguito D.G.C.);
- c) eventuale ulteriore documentazione obbligatoria, in coerenza con la situazione dell'utenza, dell'edificio scolastico e di gestione del servizio indicati al precedente punto b).

Tutta la documentazione indicata alle precedenti lettere a), b) e c) deve essere inviata congiuntamente.

La richiesta è presentata dal legale rappresentante del comune sede di scuola dell'infanzia statale, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., compilando l'apposito modulo, allegato A1) al presente avviso.

La richiesta deve essere predisposta in formato nativo digitale, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i. (CAD).

Per la **compilazione del modulo** è necessario:

- scaricare il modulo in formato *excel per Windows 2000* oppure in formato *odf per Open Office* dal sito della Regione Piemonte <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/nuove-sezioni-scuola-dellinfanzia>
- salvarlo sul proprio PC

Il modulo scaricato non deve essere alterato, a pena di inammissibilità.

Il modulo, **compilato** in formato *excel per Windows 2000* oppure in formato *odf per Open Office*, deve **salvato in formato** PDF non modificabile (**PDF/A** nelle sue versioni - 1a, -1b, ecc.).

Il modulo deve essere **sottoscritto, con firma digitale**, dal legale rappresentante del Comune sede di scuola dell'infanzia. La firma digitale deve essere apposta in formato CadES o PadES.

A ciascun modulo deve essere apposta una specifica segnatura di **protocollo**.

La Deliberazione di Giunta Comunale e l'eventuale ulteriore documentazione obbligatoria indicate alle precedenti lettere b) e c) devono essere prodotte quale copia informatica in formato non modificabile ai sensi dell'art. 22 e dell'art. 23bis comma 2 del CAD.

Ciascuna richiesta deve essere inviata con un **unico messaggio**, da parte del Comune sede di scuola dell'infanzia statale, via posta elettronica certificata (**PEC**) a: **istruzione@cert.regione.piemonte.it**.

L'**oggetto** del messaggio **PEC** deve riportare: **Richiesta nuove sezioni dell'infanzia a.s. 2019/20. Comune di**

Per i requisiti di ricevibilità del messaggi indirizzati alle caselle PEC della Giunta regionale del Piemonte consultare: <https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>.

La casella PEC utilizzata per l'invio della richiesta deve essere intestata al Comune richiedente.

La richiesta è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il comune dovrà compilare una richiesta per ciascun punto di erogazione del servizio (come definito al punto 2 del presente Avviso).

E' possibile richiedere con un'unica richiesta sia l'attivazione di sezioni aggiuntive di cui alla lettera a) e b) del punto 2 del presente Avviso, che il completamento orario di cui alla lettera c) del punto 2 del presente Avviso, purché tali richieste siano riferite alla medesima istituzione scolastica autonoma e al medesimo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia.

5. CONTENUTI OBBLIGATORI DELLA RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

- a) I campi del modulo da compilare obbligatoriamente sono indicati dal simbolo "asterisco" (*), i campi da compilare obbligatoriamente solo in conseguenza di specifica situazione sono indicati dal simbolo "e commerciale" (&).
- b) La Deliberazione di Giunta Comunale non può essere integrata o sostituita con analogo atto successivamente all'invio della richiesta. **La Deliberazione deve riportare tutti i contenuti elencati di seguito:**
 - b.1. richiamare la segnalazione inviata al Comune richiedente da parte del Dirigente Scolastico dell'istituzione autonoma di riferimento, inerente l'attivazione di una nuova sezione al fine di accogliere gli alunni in lista d'attesa, tenuto conto dei parametri previsti dal D.P.R. n. 81/2009 in merito alla formazioni delle classi e di quanto previsto dalla L. n. 119/2017;
 - b.2. approvare, sulla base della segnalazione del Dirigente Scolastico, di cui al precedente punto b.1:

- b.2.I. il numero e tipologia di nuova sezione richiesta presso il punto di erogazione del servizio individuato;
- b.2.II. le motivazioni della richiesta, indicate analiticamente secondo criteri di contesto, sostenibilità, efficacia, come segue:
- **contesto:** caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza. Consistenza dell'utenza scolastica di scuola dell'infanzia in termini di iscrizioni complessive e lista d'attesa, per l'a.s. 2019/20, riferita al punto di erogazione del servizio oggetto della richiesta, in rapporto all'istituto autonomo e ad altri istituti autonomi riferibili al medesimo bacino d'utenza;
 - **sostenibilità:** nascite dal 2014 al 2018 nel bacino d'utenza e andamento della frequenza dall'a.s. 2016/17 all'a.s. 2018/19 nella scuola statale presso cui si intende attivare la nuova sezione (o nella scuola paritaria che cessa il servizio a partire dall'a.s. 2019/20);
 - **efficacia:** come l'istituzione della sezione aggiuntiva consente di conseguire una più razionale ed efficace distribuzione del servizio;
- b.3. impegnare il Comune ad assumersi gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia statale;
- b.4. ai fini della sostenibilità, richiamare la specifica perizia tecnica rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale e, sulla base di essa, a seconda della situazione dell'edificio:
- b.4.I garantire che i locali in cui sarà ospitata la nuova sezione, facenti capo al punto di erogazione di scuola dell'infanzia statale già attivo o individuato nell'ambito del Piano Regionale di dimensionamento per l'a.s. 2019/20 approvato con D.G.R. n. 8-8053 del 12.12.2018 saranno disponibili, a norma di legge e secondo il piano di utilizzo degli edifici, entro il 1 settembre 2019 (data di avvio dell'a.s. 2019/20);
- inoltre
- b.4.II in caso di necessità di realizzazione di lavori edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva (es. ampliamento, ristrutturazione) o di realizzazione di nuovo edificio finalizzato al trasferimento di tutte le sezioni afferenti al punto di erogazione (compresa quella oggetto della richiesta), illustrare brevemente i lavori edilizi di qualsiasi tipologia (es. ampliamento, ristrutturazione, nuova costruzione) necessari per ospitare la sezione aggiuntiva ed indicarne la data di inizio e fine;
- b.5. ai fini dell'efficacia: richiamare la specifica perizia tecnica rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale e, sulla base di essa, garantire la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio che ospiterà la nuova sezione, secondo la normativa vigente, alla data della richiesta o comunque in tempo utile entro il 1.9.2019, data di avvio dell'a.s. 2019/20.
- c) La seguente documentazione è obbligatoria in caso di richiesta di nuova sezione a seguito di cessazione di analogo servizio pubblico nel comune, e integra quanto previsto ai precedenti punti b.4.I, se pertinente b.4.II, e b.5:
- c.1. in caso di richiesta di attivazione della nuova **sezione presso un edificio di proprietà dell'ente gestore di scuola dell'infanzia paritaria** che cesserà il servizio a partire dall'a.s. 2019/20, **per cui sia stato autorizzato il nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale nell'ambito del Piano Regionale** di revisione della rete scolastica approvato con D.G.R. n. 8-8053 del 12.12.2018, allega documentazione attestante la formalizzazione della messa a disposizione della scuola dell'infanzia statale dei locali a partire dall'avvio dell'a.s. 2019/20;
- oppure
- c.2. in caso di richiesta di attivazione della nuova sezione presso un **edificio punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale già attivo nell'a.s. 2018/19**, a seguito di cessazione di altro servizio pubblico a partire dall'a.s. 2019/20, deve essere allegata Deliberazione di cessazione del servizio a partire dall'a.s. 2019/20, assunta

dall'ente gestore ai sensi dello Statuto antecedentemente alla data di approvazione della Deliberazione della Giunta Comunale di cui al precedente punto a).

Deve essere approvata una Deliberazione di Giunta Comunale per ciascuna richiesta presentata.

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta deve essere inviata da parte del comune richiedente, secondo le modalità indicate al punto 4 del presente Avviso, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR fino alle ore 23,59 del 15.4.2019 (farà fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC).

Per il rispetto dei termini di presentazione delle richieste faranno fede l'ora e la data riportate sulla ricevuta di accettazione della PEC. In caso di contestazioni, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna. La Regione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte dei Comuni richiedenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

7. CAUSE DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'

- a) Saranno ritenute non ricevibili, e non saranno conseguentemente inserite nella programmazione regionale per l'a.s. 2019/20, le richieste di istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia:
- a.1. non inviate via posta elettronica certificata (PEC) a istruzione@cert.regione.piemonte.it;
 - a.2. non inviate da una casella PEC del comune sede di scuola dell'infanzia statale per cui si richiede la nuova sezione;
 - a.3. inviate antecedentemente la data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR e successivamente alle ore 23,59 del 15.4.2019;
 - a.4. non presentata dal legale rappresentante del comune sede di scuola dell'infanzia statale per cui si richiede la nuova sezione;
 - a.5. presentate in carenza di segnalazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto autonomo cui la scuola dell'infanzia afferisce;
 - a.6. non sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del comune sede di scuola dell'infanzia statale che compila il modulo per cui si richiede la nuova sezione secondo le modalità indicate al punto 4 del presente Avviso;
 - a.7. non inviate entro le ore 23,59 del 15.4.2019 secondo le specifiche di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle PEC della Giunta regionale del Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>.)
- b) Saranno ritenute non ammissibili le richieste di istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia:
- b.1. che non risultano formate dalla documentazione indicata al punto 4 lettere a), b) e c);
 - b.2. il cui modulo risulti non predisposto in formato nativo digitale ai sensi dell'art. 40 del CAD;
 - b.3. il cui modulo risulti alterato;
 - b.4. per cui non siano compilati i campi obbligatori del modulo (indicati con il simbolo *) ed i campi eventualmente obbligatori in conseguenza di specifica situazione (indicati con simbolo &);
 - b.5. la cui Deliberazione di Giunta Comunale e l'eventuale documentazione obbligatoria non risultino predisposte come copia informatica in formato non modificabile ai sensi dell'art. 22 e dall'art. 23bis comma 2 del CAD;
 - b.6. la cui Deliberazione di Giunta Comunale indicata al precedente punto 5 non risulti approvata alla data di invio della richiesta;
 - b.7. la cui Deliberazione di Giunta Comunale non riporti tutti i contenuti di cui al precedente punto 5 lettera b);

- b.8. la cui eventuale documentazione obbligatoria indicata al precedente punto 5 lettera c) non sia stata approvata alla data di invio della richiesta;
- b.9. che presuppongano l'attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio.

Non saranno ritenute ricevibili eventuali successive integrazioni al modulo di richiesta o alla documentazione indicata al precedente punto 4 lettere a), b) e c). La Deliberazione di Giunta Comunale non può essere integrata o sostituita con analogo atto successivamente all'invio della richiesta.

8. FASE ISTRUTTORIA

Il procedimento amministrativo si intende avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR.

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per la ricevibilità ed ammissibilità della richiesta.

L'istruttoria relativa alla ricevibilità e all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione Regionale Coesione Sociale.

Si applicano gli articoli 6 della legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., e 13 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione).

La Regione attiva consultazioni con i soggetti interessati, anche al fine di analizzare la richiesta dell'utenza in considerazione dell'offerta complessiva del territorio, nel rispetto della libera scelta educativa delle famiglie.

Entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste da parte dei comuni, la Regione, con Deliberazione della Giunta regionale, approva l'elenco degli istituti autonomi e dei punti di erogazione del servizio ammissibili e non ammissibili per ciascuna priorità di intervento indicata al punto 9 del presente Avviso.

Ogni elenco riporta le richieste pervenute per ciascuna Provincia e Comune in ordine alfabetico, indicando per ognuna di esse: le motivazioni della richiesta, la situazione edilizia e l'eventuale ubicazione in territori svantaggiati, in quanto montani o in situazione di alta o media marginalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2008, n. 1-10104, al fine di evidenziare le situazioni di svantaggio meritevoli di particolare attenzione.

Al termine dell'attività programmatica, la Regione trasmette all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito U.S.R.) gli elenchi degli istituti autonomi e dei punti di erogazione del servizio ammissibili e non ammissibili all'istituzioni di nuove sezioni. Gli elenchi hanno validità per il solo a.s. 2019/20.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Regione valuterà le richieste presentate dai comuni, ed ammissibili, secondo le seguenti priorità di intervento:

- 1) istituzione di sezioni a seguito di soppressione del servizio pubblico a partire dall'a.s. 2019/20 presso punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia autorizzati nel Piano di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2019/20 o già funzionanti (di norma sarà autorizzato un numero corrispondente a quello del plesso soppresso);
- 2) istituzione di sezioni aggiuntive presso punti di erogazione del servizio già funzionanti;
- 3) completamento orario di sezioni già funzionanti a tempo ridotto negli anni scolastici precedenti.

10. ATTIVAZIONE DELLE SEZIONI AUTORIZZATE

L'inserimento delle nuove sezioni negli elenchi della programmazione regionale indicati al precedente punto 8 del presente Avviso non comporta l'automatica attivazione delle stesse, che sarà effettuata dall'U.S.R. sulla base delle risorse umane disponibili per l'a.s. 2019/20, anche ai sensi degli artt. 68, 69 e 95 della L. n. 107/2015.

Gli elenchi hanno validità per il solo a.s. 2019/20. Le richieste inserite negli elenchi e non attivate da parte dell'U.S.R. nell'a.s. 2019/20 decadono automaticamente.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento oggetto del presente Avviso è individuato nel Dirigente responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i soggetti che presentano richiesta in risposta al presente Avviso che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (RGPD)".

I dati sono oggetto di trattamento da parte del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, Via Magenta, 12 - 10128 Torino. L'informativa che segue concerne il trattamento dei dati personali da parte del suddetto Settore.

I dati personali comunicati sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche, ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Avviso, nell'ambito del quale vengono acquisiti.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare a erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, Via Magenta, 12 - 10128 Torino.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati individuati dal Titolare, autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Coesione Sociale.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile

della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

13. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni:

Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche tel. 011.4326412, tel. 011.4321511; email – istruzione@regione.piemonte.it (indicare nell'oggetto “nuove sezioni scuola infanzia a.s. 2019/20 – Comune di

Il presente avviso e tutta la inerente documentazione saranno pubblicati sul B.U.R. e sul sito internet regionale, alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/nuove-sezioni-scuola-dellinfanzia>

Allegati:

Modello di richiesta

Istruzioni per la compilazione